

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-4777 del 19/09/2023                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | OGGETTO: R.R. N.41/2001 ART. 27 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DA FALDE SOTTERRANEE , PER USO USO IRRIGUO AREA VERDE PUBBLICA, IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE), LOC. BRAGLIA. CODICE PROCEDIMENTO: RE07A0011 - SINADOC 22780/2023. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-4939 del 19/09/2023                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                                              |
| Dirigente adottante         | RICHARD FERRARI                                                                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: R.R. N.41/2001 ART. 27 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DA FALDE SOTTERRANEE , PER USO IRRIGUO AREA VERDE PUBBLICA, IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE), LOC. BRAGLIA. CODICE PROCEDIMENTO: RE07A0011 - SINADOC 22780/2023.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

**DATO ATTO**

- che la Regione Emilia-Romagna con atto n° 016313 del 10/12/2007, ha assentito al al Residence il Molino codice fiscale 91133790351 con sede in Via Molino della Civica del comune di Montecchio Emilia (RE) la concessione a derivare acqua pubbliche dalle falde sotterranee in Comune di Montecchio Emilia (RE) in località Braglia da destinarsi ad uso irri-

guo area verde pubblica da esercitare mediante n. 2 pozzi, codice di procedimento RE07A0011, ubicati in Comune di Montecchio Emilia (RE), in località Braglia, su terreno di proprietà del richiedente censito al N.C.T. del medesimo succitato Comune al Foglio n.30, mappale n. 214 con le caratteristiche di seguito descritte:

**Pozzo 1**

- profondità di m 67;
- coordinate UTM-RER: X=613.689 Y=948.593;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;

**Pozzo 2**

- profondità di m 67;
- coordinate UTM-RER: X=613.690 Y=948.596;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a m<sup>3</sup>/annui 648;

– che i due pozzi funzionano alternativamente sia per gli usi irrigui e igienici domestici che per l'uso irriguo area verde pubblica e la quantità d'acqua in concessione necessaria per uso irriguo area verde pubblica, come da prospetto all'interno della relazione tecnica, è pari a circa m<sup>3</sup>/annui 648 per una portata massima di l/s 1,5;

**PRESO ATTO:**

- della domanda PG.2015.0401319 del 10/06/2015 con cui Artioli Riccardo, quale amministratore pro-tempore del condominio "Residence il Molino" C.F.: 91133790351, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche n. 016313 del 10/12/2007 ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, codice pratica RE07A0011;
- della domanda PG/2023/71225 del 26/04/2023 con cui Fiorella Donelli in qualità di amministratore pro-tempore del condominio "Residence il Molino" C.F.: 91133790351 ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche n. 016313 del 10/12/2007 ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, codice pratica RE07A0011;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art 27 comma 8) del r.r. 41/200, l'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.

**DATO INOLTRE ATTO**

- che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come irriguo area verde pubblica di cui alla lett. d) dell'art. 152 della citata LR 3/99;

– che a seguito di verifica contabile è emerso che per le annualità dal 2008 al 2022 il concessionario ha corrisposto alla Regione Emilia Romagna un importo totale superiore all'effettivo ammontare del canone;

- che pertanto, dal calcolo effettuato emerge che il richiedente vanta un credito nei confronti della Regione pari a € 7,34, importo desunto dalla differenza tra i canoni versati e quelli che avrebbe dovuto versare (€ 2.374,43 - € 2.381,77);

- che quindi, il credito sopra descritto, può essere recuperato come anticipazione dell'annualità successiva (2024) per la quale la ditta concessionaria, alla scadenza stabilita, verserà la differenza ad integrazione del relativo importo;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 12 del R.R. 41/2001 nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di concessione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 016313 del 10/12/2007 oggetto di rinnovo compreso il parere favorevole dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001 rilasciato in data 18/07/2007;

**ACCERTATO** che il richiedente:

- la domanda di rinnovo è stata presentata nei termini;
- ha corrisposto le spese istruttorie;
- ha corrisposto il canone per l'annualità corrente;
- ha corrisposto quanto dovuto per le annualità precedenti (2008-2022);
- ha versato la somma pari a 107,00 euro a integrazione del deposito cauzionale di 143,00 euro corrisposto con il precedente atto di concessione;

**RESO NOTO CHE:**

– il Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

– il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Reggio Emilia;

– le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione codice pratica RE07A0011;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al condominio Residence il Molino, C.F. 91133790351 il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee, codice pratica RE07A0011, ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, in Comune di Montecchio Emilia (RE) località Braglia da destinarsi ad uso irriguo area verde pubblica;
2. di confermare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,5 corrispondente ad un volume complessivo annuo di m<sup>3</sup> 648 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2032;
4. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2023 quantificato in 189,91 euro è stato corrisposto il 31/03/2023;
5. che le annualità precedenti risultano regolarmente corrisposte;
6. di dare atto che la somma complessivamente dovuta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in 250,00 euro, è stata versata;
7. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
8. di rendere noto che:
  - a. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
  - b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10. di dare atto che qualora il presente provvedimento sia soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 questo debba essere fatto a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta adozione del presente atto;
11. di dare atto che l'originale del presente atto, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà notificata al concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
13. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
Dott. Richard Ferrari  
(originale firmato digitalmente)

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di derivazione da acque pubbliche rilasciata a Residence il Molino, c.f. 91133790351 (codice pratica RE07A0011).

**ARTICOLO 1- DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLE OPERE DI PRESA**

1. L'opera di presa è costituita da n. 2 pozzi con che funzionano alternativamente aventi entrambi una profondità di mt. 67 con tubazioni in pvc del diametro interno di mm. 125, equipaggiati con elettropompe sommerse della potenza di Kw 2,2 avente una portata di esercizio di l/s 1,5 ciascuno;
2. Le opera di presa è sita in Comune di Montecchio Emilia (RE), località Braglia, su terreno di proprietà del concessionario censito al fg. n. 30, mapp. n. 214; coordinate UTM RER: X= 613.689 Y= 948.593 (Pozzo1); X= 613.690 Y= 948.596 (Pozzo2).

**ARTICOLO 2 - QUANTITÀ, MODALITÀ E DESTINAZIONE D'USO DEL PRELIEVO**

1. La risorsa idrica prelevata è destinata ad uso irrigazione di una superficie complessiva di 660 m<sup>2</sup> di aree verdi.
2. Il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 1,5 e nel limite di volume complessivo pari a m<sup>3</sup>/annui 648.

**ARTICOLO 3 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito.
2. Dal 1 marzo 2021 il pagamento dei canoni, dei depositi cauzionali e delle spese istruttorie dovute alla Regione per l'utilizzo del demanio idrico dovranno essere eseguiti tramite il sistema PagoPA. Il pagamento dovrà avvenire accedendo al sistema tramite il seguente link: PayER-PagoPA, le indicazioni necessarie per il pagamento tramite la piattaforma sono riportate alla pagina web "Concessioni e demanio idrico modalità di pagamento" accessibile tramite il link: [www.arpae.it/pagamentidemanioidrico](http://www.arpae.it/pagamentidemanioidrico).
3. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

4. per l'anno 2023 il canone è determinato in 189,91 euro.

#### **ARTICOLO 4 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Il deposito cauzionale versato, pari a 250,00 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempiute tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

#### **ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è valida fino al 31/12/2032.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 6 - REVOCA/DECADENZA**

1. Il concessionario decade dalla concessione nei seguenti casi: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di subconcessione a terzi, la decadenza è immediata.
2. L'Amministrazione concedente può revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse

idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne determinino decadenza. La revoca della concessione non dà diritto ad alcuna indennità.

3. In caso di revoca o decadenza, il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

**1. Dispositivo di misurazione** – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, competente per territorio e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

**2. Cartello identificativo** – Il concessionario è tenuto a collocare in prossimità delle opere di presa un cartello delle dimensioni di cm 21 per cm 29,7 in cui indicare il proprio nominativo, il codice di concessione e il suo termine di scadenza.

**3. Variazioni** – Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione relativa alla destinazione d'uso dell'acqua e alle opere di prelievo contestualmente ai motivi che l'hanno determinata, ai fini della necessaria autorizzazione.

**4. Sospensioni del prelievo** – Il concessionario è tenuto a sospendere il prelievo qualora l'Amministrazione concedente disponga limitazioni temporali o quantitative dello stesso. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti per un periodo non superiore ai tre mesi non dà luogo a riduzione del canone annuo.

**5. Subconcessione** – Il concessionario non può cedere o vendere a terzi la risorsa idrica oggetto di concessione, pena la decadenza immediata dal diritto a derivare.

**6. Cambio di titolarità** – Il concessionario è tenuto a comunicare il cambio di titolarità all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.

**7. Cessazione dell'utenza** – Il concessionario è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, e ad eseguire, a proprie spese, le prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente per la rimozione delle opere di

presa ed il ripristino dei luoghi. Nel caso in cui non vi provveda, l'Amministrazione concedente procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, con onere delle spese a carico del concessionario.

**8. Responsabilità del concessionario** - Il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza della concessione, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale.

#### **ARTICOLO 8 – VERIFICA DI CONGRUITÀ**

L'Amministrazione concedente può rivedere, modificare o revocare la concessione qualora non sia verificata la congruità della derivazione con gli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027, ai sensi della direttiva 2000/60/CE, senza corresponsione di alcun indennizzo a favore del concessionario, fatta salva la riduzione del canone.

La sottoscritta Fiorella Donelli C.F. [D|N|L|F|L|L|5|7|M|4|9|D|9|3|4|N| in qualità di legale rappresentante di Condominio "Residence il Molino" c.f. [9|1|1|3|3|7|9|0|3|5|1|, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Il legale rappresentante  
*DONELLI FIORELLA*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**